

il PUNTO

I corsi per fidanzati in diocesi come una boccata d'ossigeno



di DOMENICO ZAFARANA

Sono cinque le coppie che, tra ottobre e novembre, partecipano al corso di discernimento che la diocesi di Montepulciano sta portando avanti nella splendida cornice rinascimentale quale è la Canonica di San Biagio. Cinque coppie! Qualcuno potrebbe obiettare che non sono tante e, se si guarda ai numeri, ha ragione da vendere. Ma quel che interessa a noi, come cristiani, non è tanto la quantità, i numeri, le statistiche. Ci interessa la qualità, quel «lievito» capace di fare fermentare tutta la massa. È con questo spirito che stiamo lavorando «per» le coppie di fidanzati – aiutandole nel discernimento – ma anche «con» le coppie di sposi che coadiuvano i più giovani nel cogliere la bellezza di una vocazione che non ha perso il suo fascino autentico e originario. Lo scorso weekend le cinque si sono innanzitutto confrontate col documento pontificio «Amoris laetitia», cogliendone l'attualità ma anche la profondità di un testo – il primo – scritto proprio per le famiglie e per i fidanzati. Il sinodo convocato, in doppio turno, da papa Francesco aveva questo obiettivo principale: parlare delle famiglie, con le famiglie, per le famiglie. E parlare dell'amore sponsale, che rivela la sua pienezza nell'amore familiare. Le coppie poi – con l'aiuto dell'esperto liturgista don Sodi – si sono confrontate, in un clima molto cordiale, con il Lezionario proprio del rito nuziale, in vigore ormai da vent'anni per la Chiesa che è in Italia. Un incontro – quello di sabato scorso – dove hanno potuto iniziare ad assaporare i testi che, proprio i fidanzati, sceglieranno per la «loro» liturgia, la quale verrà «confezionata» insieme al parroco di riferimento che li guiderà nel cammino. Il prossimo weekend i fidanzati, sempre nel salone della Canonica, si troveranno a confronto con il Rito del Matrimonio e le varie parti possibili che saranno chiamati a valutare il prossimo anno in vista della preparazione del sussidio liturgico. Sarà la volta quindi, sabato, di don Roberto Malpelo per la parte giuridica vera e propria dell'aspetto matrimoniale. Sempre don Roberto sarà presente, questo weekend, a Sinalunga con i fidanzati che seguono il corso di discernimento e che si stanno preparando col sapiente aiuto delle altre coppie incaricate dal cardinale per seguire questo aspetto della pastorale diocesana.

Una boccata d'ossigeno dunque le diverse coppie che – tra Montepulciano e Sinalunga – hanno scelto di coronare la loro vocazione col sacramento del Matrimonio. Coppie diverse tra loro, anche per età spesso, ma accomunate dal desiderio di una unione più piena, matura e responsabile che ha in Cristo Gesù la sorgente e la fonte per una vita insieme, comune. Ciò che andrà approfondito certamente – e che emerge dai colloqui – è la visione della Chiesa come realtà gerarchica e non come realtà misterica (la Chiesa madre e maestra) quale è veramente nel suo essere profondo che, anche in quest'occasione, accompagna i suoi figli verso una piena maturità nell'unione con Dio e tra di loro. Tanti aspetti da approfondire nelle settimane successive alla prima ma anche nel nuovo anno giubilare, che si caratterizzerà per la speranza che – tutti insieme, come diocesi, senza particolarismi ma con una visione ampia, aperta e sinodale – saremo chiamati ad offrire a coloro che, nell'avanzare del nuovo millennio, scelgono ancora il matrimonio come via per la propria santificazione.

Dalla memoria dei santi e dei defunti uno sguardo più attento al futuro



una vita SENZA FINE

DI MANLIO SODI

Ogni anno, tra ottobre e novembre la memoria di chi ci ha preceduto in questa vita torna quanto mai viva. I cimiteri si riempiono di fiori e di presenze per onorare chi ha terminato la propria esistenza terrena. Così, tra la solennità dei Santi e la Commemorazione dei Defunti si attua la riflessione su un percorso culturale e spirituale che invita a sollevare lo sguardo sul futuro dell'esistenza umana. Fin da primi secoli dell'era cristiana si è progressivamente diffusa una celebrazione che onorasse tutti i martiri e i santi. Solo verso la fine del primo millennio – al tempo di papa Gregorio IV (+ 844) – la data è stata assegnata al primo novembre, anche per cristianizzare la festa pagana del capodanno celtico in cui era diffusa la credenza che i morti sarebbero potuti ritornare nei luoghi che frequentavano mentre erano in vita, e per questo si faceva festa (e questo in tempi più recenti può aver influenzato la festa popolare di Halloween!). «La Chiesa ha inserito nel corso dell'anno anche la memoria dei martiri e degli altri santi che, giunti alla perfezione con l'aiuto della multiforme grazia di Dio, e già in possesso della salvezza eterna, in cielo cantano a Dio la lode perfetta e intercedono per noi». Sono le parole con cui il Concilio Vaticano II trattava del capitolo dell'anno liturgico. Da qui la venerazione verso queste persone in quanto modelli di vita evangelica, intercessori ed amici per chi è ancora pellegrino sulla terra, patroni di Chiese, città, paesi, istituzioni e persone. Per tutto questo i cristiani li onorano, li invocano, li imitano.

CONTINUA IN COLONNA A PAGINA III

LA CAMMINATA

la GIORNATA



Tra gli oliveti e un patrimonio straordinario

a pagina IV

la SANITÀ

Attivo il numero telefonico per le cure non urgenti

a pagina VII

da PIENZA

In visita il presidente del Parlamento latinoamericano

a pagina II

in BREVE

Nuovo sito web per il Comune di Montepulciano

Da lunedì 21 ottobre è online il nuovo sito del Comune di Montepulciano. Gli aggiornamenti al portale dell'amministrazione, raggiungibile come sempre all'indirizzo www.comune.montepulciano.si.it, offriranno al cittadino una navigazione accessibile, uniforme e in linea con il nuovo modello di siti per le pubbliche amministrazioni promosso dall'«Agenzia per l'Italia digitale» (Agid). La realizzazione del nuovo sito è stata finanziata dal Pnrr (Misura 1.4.1. - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici) ed è stata realizzata da Terrecablate, in piena aderenza al progetto «Designers Italia», supervisionato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1. (milestone e target europei) è quello di migliorare l'esperienza digitale dei cittadini e il loro rapporto con l'ente comunale quando ricercano informazioni, richiedono una prestazione o effettuano un adempimento con adozione di modelli standard per i siti e servizi dei Comuni, e interfacce studiate per essere coerenti, fruibili e accessibili per tutti i cittadini, predisposte dal progetto «Designers Italia». Il nuovo sito sarà ulteriormente implementato e perfezionato nei prossimi giorni ponendo al centro dell'attenzione lo sviluppo dei servizi on line, per un'accessibilità pienamente supportata, a prescindere dal dispositivo utilizzato.

Santa Messa in suffragio dei defunti

La Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano comunica a tutti i confratelli e le consorelle che la Santa Messa in suffragio dei propri defunti verrà celebrata venerdì 1° novembre 2024 alle ore 10 presso il santuario di sant'Agnese.

a SINALUNGA

Dal 27 ottobre iniziano le catechesi per giovani e adulti in vista del Giubileo

Il prossimo 27 ottobre, alle ore 9,15, prenderà il via presso la parrocchia san Pietro ad Mensulas alla Pieve di Sinalunga la «Catechesi per giovani e adulti» in preparazione al Giubileo 2025. Saranno due i gruppi: 18-30 anni con Alberto Taganelli e gli over 30 anni con don Claudio Porelli. Le prossime date sono 24 novembre, 22 dicembre, 19 gennaio 2025, 23 febbraio, 16 marzo e 6 aprile. Il programma delle giornate prevede alle ore 9:30 l'inizio dell'incontro, alle ore 11 la Santa Messa e a seguire il pranzo in condivisione. Per una migliore organizzazione degli incontri si prega di confermare la propria presenza almeno 2 giorni prima chiamando don Claudio (339-7349540) e Alberto (339-8283227).

Il workshop su «Interventi educativi e diseguaglianze»

I risultati del progetto «Orchestra in Classe» realizzato dall'Istituto «Henze» nelle scuole di Montepulciano

Può l'educazione, e in particolare l'educazione musicale, migliorare il benessere delle giovani generazioni e ridurre le diseguaglianze sociali e di genere? Su quali variabili educative si può agire per sviluppare impatti positivi sullo sviluppo di bambine e bambini o, addirittura, influire sui rendimenti lavorativi nel lungo periodo? Su questi temi si sono cimentati il 18 e 19 ottobre, presso la Fortezza di Montepulciano, 30 economisti e sociologi di fama internazionale, provenienti dalle più rinomate università italiane ed europee, tra cui l'Università di Ginevra, l'Università della Svizzera Italiana, l'Università di Essex, l'Università di York, l'Università di Bologna, Milano, Torino, Ca' Foscari, Trento e Perugia e della Banca d'Italia. L'occasione è stata il workshop internazionale dal titolo *Educational Interventions and Inequalities*, ovvero «Interventi educativi e diseguaglianze» organizzato dall'Università di Perugia e dall'Università di Trento, nell'ambito del progetto PRIN-PNRR «TEMPO (The Equalizing Effect of Universal Music School Programs)», in collaborazione con la Fondazione Cantiere

L'ispezione della facciata di SANT'AGNESE

Nella mattina di martedì 15 ottobre, al termine della celebrazione feriale, ha preso il via all'esterno della chiesa di sant'Agnese l'intervento della Soprintendenza - che aveva debitamente informato la Parrocchia - di ispezione dell'apparato lapideo della facciata, con apposito cestello, per mappare il degrado accumulato col passare del tempo. Intervento in vista dei lavori che avranno inizio nei prossimi mesi e che vedranno il rifacimento del tetto della chiesa, il consolidamento della stessa facciata oltre al restauro del complesso scultoreo della santa collocato nell'abside sopra le reliquie. Il parroco don Domenico Zafarana ha ringraziato di cuore la Soprintendenza, nella persona dell'architetto Federico Salvini, l'Ufficio tecnico della Curia diocesana e tutti coloro che - in varia misura - hanno a cuore i beni culturali ecclesiastici della comunità poliziana. Il lavoro di ispezione dell'apparato lapideo, che non ha evidenziato criticità, è terminato intorno alle ore 14 del pomeriggio di martedì 15.

Internazionale d'Arte e l'Istituto di Musica Henze.

UN FOCUS SU ORCHESTRA IN CLASSE

Uno dei momenti salienti del convegno è stato dedicato alla presentazione dei primi risultati dello studio scientifico che ha come oggetto «Orchestra in Classe», il

progetto di formazione musicale realizzato dall'Istituto di Musica Henze nelle scuole primarie del territorio di Montepulciano, finanziato dall'amministrazione comunale. La presentazione dello studio, condotto dai professori Lucia Mangiavacchi (Università di Perugia) e Luca Piccoli (Università di Trento), si è tenuto venerdì 18



ottobre, alle ore 10:30 presso l'aula magna della fortezza. In apertura, i saluti istituzionali del sindaco, Michele Angiolini, e dell'assessora alla cultura e all'istruzione, Lara Pieri. Sono seguiti gli interventi dei rappresentanti della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte e del direttore dell'Istituto Musicale H. W. Henze, Alessio Tiezzi, che ha illustrato il progetto «Orchestra in Classe», cui è seguita la presentazione dei primi risultati della rilevazione statistica realizzata nei mesi scorsi sulla popolazione giovanile poliziana. Il programma del workshop, prevalentemente in lingua inglese, ha avuto un forte carattere scientifico, ma aperto al pubblico interessato ad ascoltare gli interventi dei relatori. Nel dettaglio, venerdì 18 ottobre: *Aspirazioni degli studenti* (14:30 - 16:00); *Competenze e convinzioni dei genitori* (16:30 - 18:30). Sabato 19 ottobre: *Diseguaglianze di genere* (9:00 - 10:30); *Politiche educative* (11:00 - 12:30) e *Mobilità intergenerazionale* (14:00 - 15:30). A conclusione dell'evento si è tenuto un concerto di arrivi eseguiti dagli alunni del progetto «Orchestra in Classe», diretti da Catherine Bruni dell'Istituto Musicale Henze.

Il presidente del Parlamento latinoamericano a Pienza

**la visita ROLANDO GONZÁLES PATRICIO**

La delegazione, guidata dai rappresentanti dell'Osservatorio internazionale di diplomazia culturale, che hanno organizzato la missione a Siena degli ospiti, è giunta a Pienza domenica mattina

«L'esperienza a Pienza è stata un regalo, un momento incredibile. Ho avuto il privilegio di scoprire la memoria storica e il patrimonio culturale che avete in ogni metro quadrato. Terrò tutto questo con me, come una vera fortuna». Così si è espresso l'On. Rolando Gonzales Patricio, Presidente del Parlamento Latinoamericano e dei Caraibi, al termine della sua visita a Pienza, compiuta insieme ad Alfredo Jiménez Barros, diplomatico, coordinatore tecnico dell'assemblea parlamentare sudamericana e, di fatto, capo della diplomazia di quell'istituzione. «Poter ammirare un posto come questo, così significativo nella storia e per la storia italiana, di

cui sono appassionato, è come un alimento che arricchisce lo spirito» ha aggiunto Gonzales Patricio, invitato a Pienza da Stefano Sbarluzzi e Germana Giorgerini di Enki Produzioni, organizzatori, tra l'altro, della mostra «Aleardo Paolucci, 1927-2013. Tra Pienza, Siena e Roma, sulle tracce di Pio II», che è stato oggetto della visita. «Per noi latino-americani, che abbiamo lacci culturali che ci legano agli europei - ha concluso l'ospite - è una cosa speciale poter entrare in contatto con la vostra realtà». La delegazione, guidata dai rappresentanti dell'Osservatorio internazionale di diplomazia culturale, che hanno organizzato la missione a Siena degli ospiti, è giunta a Pienza domenica

mattina, accolta dal Sindaco Manolo Garosi e da altri rappresentanti delle istituzioni cittadine. Il primo benvenuto è stato dato nella sala consiliare poi il gruppo, condotto dal Presidente onorario dell'Osservatorio, Alberto Botarelli, fautore dell'incontro, si è spostato nel Palazzo Piccolomini dove gli ospiti hanno ammirato le sale appartenute al Papa Pio II ma anche il panorama sulla Val d'Orcia.

UNA VISITA TRA I TURISTI

Confondendosi con i tantissimi turisti, la comitiva ha percorso le vie della «città ideale» fino alle sale del Conservatorio San Carlo Borromeo, per una visita alla mostra di Aleardo Paolucci. Qui la curatrice Laura Bonelli ha guidato gli ospiti attraverso le cinquantaquattro opere dedicate da Paolucci a Papa Pio II,

suscitando grandissima attenzione e dando una dimostrazione quasi palpabile dell'efficacia e del significato della diplomazia culturale. Il Presidente Gonzales Patricio si è intrattenuto con l'Assessora alla Cultura Angela Vegni, scambiando impressioni ed espressioni di ammirazione anche con Enrico Paolucci, figlio di Aleardo e artista a sua volta. Come ha osservato Monica Barbafera, Presidente dell'Osservatorio internazionale di diplomazia culturale, «c'è necessità di collaborazione e conoscenza a livello internazionale, di diffondere la cultura italiana all'esterno, anche attraverso i canali diplomatici. La conoscenza della storia e della cultura ci apre al mondo e può avere effetti benefici su tutte le altre relazioni, a partire da quelle commerciali».

Diego Mancuso

Adamo Pallecchi, il cantiniere per antonomasia di Montepulciano

DI DIEGO MANCUSO

Chi non ricorda, almeno tra i nostri lettori più agé, la partenza alla Agostini? Tre passi, un salto in sella e la moto, il più delle volte, si avvia. Un sistema non proprio agevole, tanto che probabilmente neanche il Giacomino nazionale, nonostante porti benissimo i suoi 82 anni, lo adotta più. Invece a Montepulciano c'è chi, con 86 primavere sulle spalle, il motorino lo fa partire a spinta. Parliamo di Adamo Pallecchi, il cantiniere per antonomasia del territorio (e della denominazione *Vino Nobile*, *DOCG*), un simbolo non solo del settore enologico ma addirittura dell'intera comunità, solo se pensiamo a quante troupe televisive, italiane ed estere, hanno scelto il suo volto e il suo inimitabile modo di parlare per farsi spiegare i segreti del miglior vino rosso. Non importa se poi il motorino, un *Ciao* di una cinquantina di anni fa che sembra appena uscito dalla catena di montaggio della Piaggio e che è appartenuto alla compianta signora Liliana, non si sia avviato; non importa se Adamo si sia fatto aiutare nella manovra da un lieve pendio in discesa. Il tentativo, al quale ha casualmente assistito anche l'estensore di queste righe, rimanendone colpito, è una chiara dimostrazione di spirito, di interesse alla vita, di volontà, che rispecchiano fedelmente il personaggio e la sua storia. La conferma si trova in un altro piccolo ma significativo evento, verificatosi nelle ultime settimane, quando Pallecchi ha potuto festeggiare un nuovo trofeo, da aggiungere al suo già ricchissimo palmares di degustatore vinicolo. Il «Centro studi assaggiatori di Brescia» gli ha infatti attribuito il titolo di *Giudice qualificato*. Si tratta di una sorta di certificazione universale per un degustatore come Adamo che ha fatto parte per oltre trent'anni, presso la Camera di Commercio, delle commissioni che valutano i pregiati vini della provincia di Siena. «Il titolo l'ho conseguito nel 2010, dopo aver seguito un corso tenuto da un enologo preparatissimo ed essere stato sottoposto ad una sorta di esame dallo stesso professionista» racconta Adamo, sempre serafico, sorridente. «La certificazione tardava però ad arrivare, ho pensato che fosse rimasta in fondo a qualche cassetto; invece durante l'estate mi è stata finalmente recapitata: ho provato la stessa soddisfazione di allora, rappresentando oggi il coronamento di una carriera». «Dopo la pandemia – prosegue



Marilena Buracchi si classifica seconda al Premio letterario nazionale «Amici di Tuoro» (AV)

Un ottimo secondo posto per Marilena Buracchi, scrittrice di Montepulciano, che si è classificata seconda al Premio Letterario Nazionale «Amici di Tuoro – Memorial Ernesto Covino», a Tuoro di Roccabascerana (AV). Marilena aveva partecipato con un suo racconto «La carezza del padre», che ha incontrato il gradimento della giuria di questo premio, considerato ormai – anche perché giunto



Pallecchi –, benché i signori Contucci volessero continuare una collaborazione che durava da ben 60 anni, ho preferito lasciare la cantina; ma continuo ad avere contatti quotidiani con un mondo che ha rappresentato la mia vita. Tuttora incontro persone che ho conosciuto grazie a quella attività, ricevo proposte di degustare questo o quel vino o di condurre degustazioni: sono richieste gratificanti ma sono convinto di aver fatto la scelta giusta». Adamo è un conoscitore profondo del Nobile di Montepulciano e ne è un grande estimatore: fu assunto a 15 anni, come apprendista, dalla Cantina Sociale, sotto la guida di

un grande maestro, l'enologo Emilio Bagnai, e ha alimentato le sue conoscenze leggendo, studiando, documentandosi. Tanto che fu ammesso a far parte della commissione della Camera di Commercio proprio in virtù della sua esperienza; la serietà e la validità dei suoi giudizi è dimostrata dal fatto che era richiesto anche a Montalcino, per l'acclamato Brunello, dove esigevano solo assaggiatori di primissimo grado. L'uomo che spiegò il *Nobile* di Contucci – convincendolo – all'allora Principe di Galles, ora Re d'Inghilterra, Carlo III, è un fautore assoluto, senza sconti della naturalità del vino la cui produzione, nel suo vivace racconto, è scandita da operazioni

e ritmi da rispettare con rigore, a pena di insuccesso. «Le caratteristiche del terreno, l'altitudine e la posizione dei vigneti, l'uva, il suo grado di maturazione: sono questi gli ingredienti fondamentali per un buon vino» afferma con forza Adamo, che disegna quasi un parallelo con il mestiere di cantiniere: «la gavetta si fa seguendo la vinificazione, dal momento in cui l'uva entra in cantina». E se lo dice uno che, alle soglie della vendemmia 2024, ha assaggiato dell'uva (per la cronaca, prugnolo gentile e mammolo) cresciuta nelle stesse vigne, dalle stesse piante, da lui messe a dimora mezzo secolo fa, è logico affermare che ci si può fidare.

UNA VITA IN CANTINA

A 86 anni è sempre attivo e conserva rapporti con il mondo enologico. Ha ricevuto la qualifica di «assaggiatore universale» di vino

dalla PRIMA

Strettamente unita alla solennità di Ognissanti è la commemorazione dei defunti. Se è vero che in faccia alla morte l'enigma della condizione umana diventa sommo – come ricorda ancora il Concilio Vaticano II –, la fede aiuta a trasformare questo enigma nella certezza di una vita senza fine; così la morte diventa il passaggio alla pienezza della vera vita, il giorno della nascita al Cielo. In questo orizzonte – pertanto – la fede cristiana ha dato vita al ricordo dei defunti con

le varie forme di suffragio, cioè con una serie di forme di ricordo che culminano nella celebrazione dell'Eucaristia. Varie sono le espressioni di tali forme di suffragio: dal momento della veglia di preghiera in luogo adatto attorno alle spoglie, alla celebrazione esequiale, all'eventuale corteo funebre fino alla sepoltura; il tutto svolto con grande dignità e senso religioso. C'è poi il tempo del ricordo dei defunti, e qui l'attenzione è sovrattutto dall'informazione per evitare storture o situazioni sconsiderate come l'invocazione dei morti per pratiche divinatorie, l'attribuzione ai sogni di significati ed effetti immaginari, il rischio di credenze nella reincarnazione, il pericolo di negare l'immortalità dell'anima. Come superare simili rischi o deviazioni? La formazione cristiana non termina mai; per questo la partecipazione all'Eucaristia e ad altre forme di preghiera sono un invito a non nascondere il fatto della morte e dei suoi segni. E la pietà popolare viene incontro in molteplici forme come la novena o l'ottavario dei defunti (a seconda dei luoghi), come la visita al cimitero accompagnata dalla preghiera (oltre che dai fiori!), dall'adesione a confraternite o altre pie associazioni che hanno lo scopo di offrire suffragi per i defunti e manifestarsi solidali con i parenti dell'estinto.

Una memoria, dunque, che se vissuta secondo i valori che suscita, proietta verso un futuro di certezza che solo la fede in Cristo morto e risorto può garantire e assicurare.

Interventi in autostrada

Sulla A1 Milano-Napoli, per consentire attività di ispezione delle barriere di sicurezza, dalle 22:00 di mercoledì 23 alle 6:00 di giovedì 24 ottobre, sarà chiusa la stazione di Valdarno, in entrata verso Roma e in uscita per chi proviene da Roma. In alternativa si consiglia di utilizzare la stazione di Arezzo, al km 358+500.

Dal Comune di Chianciano contributi per i canoni di locazione

Il totale delle risorse a disposizione per il bando del canone di locazione 2024 pubblicato dal Comune di Chianciano Terme - che rimarrà aperto fino al 4 novembre - è pari a 50.000 euro di cui 45.634 euro finanziato e integrato con il bilancio comunale corrente e per la rimanente parte con risorse della regione Toscana. È quanto deciso dall'amministrazione comunale con una delibera di giunta che ha fissato anche i criteri per l'ottenimento del sostegno economico da parte dei soggetti in possesso dei requisiti. «Un risultato importante e per nulla scontato quello raggiunto dall'amministrazione comunale a supporto delle fasce più fragili della nostra comunità» – sottolinea la Sindaca Grazia Torelli. – «Considerate le minori risorse assegnate, poiché il Fondo Statale non è stato finanziato – aggiunge Alessandra Chiezzini assessore alle politiche sociali e abitative –

abbiamo lavorato insieme agli uffici per destinare significative risorse proprie del Comune ad integrazione di quelle concesse dalla Regione Toscana, al fine di supportare le famiglie a basso reddito che si trovano mensilmente a sostenere con difficoltà le spese per il pagamento di un canone di affitto».

I REQUISITI

Fascia «A» con valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2024. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14% (euro 15.984,02); Fascia «B» valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2024 (euro 15.984,02) e l'importo di euro 32.192,74. Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24% valore

ISEE non superiore a 16.500 euro limite per l'accesso all'ERP così come previsto dalla regione Toscana.

I CONTRIBUTI

Per i nuclei che rientrano nella fascia «A» il contributo corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di 3.100 euro annui. Per i nuclei della fascia «B» il contributo corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% dell'ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di 2.325 euro annui. Per i nuclei familiari beneficiari dell'integrazione del canone da parte del servizio sociale o tramite lo strumento dell'Agenzia Casa, la somma attribuita ai sensi del bando di locazione non si aggiungerà a quanto versato dall'ente, ma andrà a scomputo della somma.



a SIENA

Un convegno sull'Adhd, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Ottobre è il mese in Europa dedicato alla consapevolezza dell'ADHD (acronimo inglese per «Attention deficit hyperactivity disorder»), disturbo del neurosviluppo che insorge prima dei 12 anni, caratterizzato da sintomi di disattenzione, impulsività, irrequietezza e disregolazione emotiva con scarsa tolleranza alla frustrazione.

In merito, mercoledì 16 ottobre si è svolto un evento formativo, con la direzione scientifica di Tiziana Attala, per gli operatori sanitari dell'Azienda intitolato «ADHD nell'adulto: eziopatogenesi, aspetti clinici, comorbidità e terapia», con la partecipazione di relatori interni ed esterni, come i professori universitari Andrea Fagiolini dell'Università di Siena e Giulio Perugi dell'Università di Pisa. Il format della giornata ha visto la presenza sinergica dei servizi dell'Asl Tse coinvolti nella

gestione dell'Adhd: quelli per l'età adulta e quelli per l'età evolutiva e quelli per le dipendenze. L'obiettivo è stato quello di continuare a promuovere una progressiva integrazione tra le diverse realtà, nell'ottica di

un percorso condiviso che garantisca un approccio globale con migliori risultati clinici per l'utente. La prevalenza di ADHD nel bambino è del 5%, nell'adulto si attesta intorno al 2,5%. In quest'ultimo, l'ADHD, se non riconosciuto e trattato, contribuisce alla cronicizzazione o al peggior decorso di altre comorbidità, comportando un rischio di morte prematura più di 4 volte superiore rispetto a coloro che non soffrono della patologia. Negli adolescenti e giovani adulti con ADHD c'è un'incidenza del 36% più alta di incidenti stradali, automobilistici e domestici. Nonostante la persistenza del disturbo negli adulti, e il suo impatto socio-relazionale, in Italia così come in molti altri paesi, è spesso sotto-diagnosticato o mal diagnosticato, trattato in modo non sempre adeguato quando riconosciuto o non trattato affatto. È frequente la comorbidità con altri quadri psichiatrici che ne rendono difficoltoso il riconoscimento, determinando così scarsi esiti clinici e funzionali e maggior costi sanitari, con compromissione del funzionamento psichico, relazionale, lavorativo e sociale. Nelle Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia e Adolescenza dell'Asl Toscana Sud Est è possibile accedere a livello ambulatoriale per la presa in carico fino ai 17 anni. Dal 2023 è stato attivato all'ospedale san Donato di Arezzo un ambulatorio pubblico dedicato all'ADHD nell'adulto (dopo i 18 anni) per tutto il territorio aziendale, il secondo di questo tipo dopo quello di Pisa. Il servizio consente di garantire la transizione dall'età evolutiva all'età adulta, nella logica della presa in carico dei pazienti nell'arco della vita e della costruzione di appropriati percorsi di diagnosi e terapia.

● TERRITORIO Il 27 ottobre la «Camminata tra gli olivi» a Montepulciano, Sarteano, Sinalunga e Torrita di Siena

«Salvare un oliveto salva la vita» sarà il filo conduttore, domenica 27 ottobre, dell'ottava «Camminata tra gli olivi». L'iniziativa, promossa dall'associazione «Città dell'Olio», vuole porre l'attenzione sull'emergenza che purtroppo colpisce il territorio italiano: l'abbandono dell'olivicoltura tradizionale e storica.

UN VALORE ECONOMICO E CULTURALE

L'edizione 2024 - che tra l'altro segna il trentesimo anniversario dell'associazione - intende sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di contrastare l'erosione del patrimonio olivicolo italiano. Una perdita, come tengono a sottolineare i promotori, che investe sia l'ambito economico-produttivo sia l'ambito storico-culturale. Per questo motivo, le «Città dell'Olio» sono i firmatari di una specifica proposta di legge a difesa dell'olivicoltura. Anche il nostro territorio, quello cioè della Valdichiana senese, partecipa alla «Camminata» con i Comuni di Montepulciano, Sarteano, Sinalunga e Torrita di Siena. La camminata poliziana sarà introdotta, alle ore 9:30, dalla visita guidata della chiesa di santa Maria delle Grazie. Alle ore 10 prenderà avvio la passeggiata lungo via delle Pietrose; sarà possibile conoscere gli oliveti della zona, in compagnia di esperti agronomi e guide ambientali. Il rientro alla chiesa delle Grazie è previsto per le ore 13 (lunghezza complessiva del percorso: 5 chilometri - per informazioni, Proloco di Montepulciano: 0578757341, info@prolocomontepulciano.it).

Passeggiate tra oliveti, patrimonio straordinario



PERCORSI URBANI ED EXTRAURBANI

A Sarteano la «Camminata» si articolerà in un percorso misto, cioè urbano ed extraurbano. Il ritrovo è previsto alle ore 10 presso l'ufficio turistico in piazza Bargagli. Alle 10:15 prenderà avvio l'itinerario, la cui prima tappa sarà la rocca Manenti. I presenti saranno quindi condotti, passando attraverso gli oliveti, presso alcuni frantoi della campagna (lunghezza del percorso: 6 chilometri - per informazioni, Proloco di Sarteano: 3275977508, info@prolocosarteano.it). Il tour fra gli oliveti di Torrita di Siena, invece, prenderà avvio

alle ore 9 da piazza Matteotti. Guide escursionistiche condurranno i partecipanti alla scoperta delle aziende del territorio; alle ore 11:30, il gruppo farà rientro ai giardini torritesi per l'«Aperitivo» (l'aperitivo con degustazione dell'«olio novo»); lunghezza 5 chilometri; per informazioni e prenotazioni, Proloco di Torrita di Siena: info@prolocotorritadisiena.com, 3384280432). Nel momento in cui l'«Araldo» va in stampa è in via di definizione il programma della «Camminata» di Sinalunga, per conoscere il quale si rinvia al sito www.camminatatragliolivi.it. **Giovanni Mignoni**

IL MESE DELLA PREVENZIONE

«BETTOLLE IN ROSA» CONTRO IL TUMORE

Drappaggi, quadrati di lana lunghi anche decine di metri, appesi ai cartelli stradali, intorno agli alberi, distesi lungo ringhiere, sui reticoli e sulle paratie stradali. Lane, stoffe e nastri, rigorosamente rosa, spesso annodati assieme a richiamare il simbolo che ormai da anni incarna la lotta contro il tumore al seno, è l'urban knitting che dal 2016 «Bettolle in Rosa» porta avanti per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione e alla cura di sé. È proprio dal 2016 che nel mese di ottobre il Comune di Sinalunga si colora di rosa grazie ai lavori realizzati dal gruppo «Bettolle in Rosa» che da anni promuove e sensibilizza alla prevenzione contro il tumore al seno. Da oltre 30 anni infatti il mese di ottobre è rosa in tutto il mondo quale simbolo della prevenzione e della ricerca contro il tumore al seno. Ogni anno vengono sviluppate una serie di iniziative per sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione, diffondendo informazioni e promuovendo progetti. «Bettolle in rosa», facendosi promotore della prevenzione, per sabato 19 e domenica 20 ottobre ha organizzato la «Camminata in Rosa» con partenza alle ore 14:00 da piazza Garibaldi a Bettolle e il tradizionale pranzo.

Conclusa la Festa dell'Olio novo del Comune di Trequanda



Termina l'edizione 2024 della tradizionale Festa dell'Olio Novo, dopo due weekend densi di appuntamenti tra Castelmuzio, Petroio e Trequanda. Il territorio comunale ha celebrato l'olio extravergine di oliva e le produzioni tipiche locali con mercatini, concerti, feste in piazza e un convegno dedicato all'olio EVO, con il coinvolgimento delle associazioni e dei produttori. Nel pomeriggio di domenica 20 ottobre si è svolta la consegna del premio Giordana Carpi «Oliva d'Oro» che viene tradizionalmente assegnato a un produttore locale, che si sia contraddistinto per la qualità del

proprio olio. Al termine delle valutazioni e delle degustazioni da parte del panel presieduto da Antonietta Mazzeo, il premio per l'edizione 2024 è stato assegnato all'azienda agricola «La Pieve» di Alessio Cenni. Al weekend conclusivo della Festa dell'Olio Novo di Trequanda hanno partecipato, come di consueto, i Comuni gemellati di Marone (BS) e di Poggio San Marcello (AN), con i rispettivi sindaci, Alessio Rinaldi e Fabrizio Chiappa, con cui sono stati effettuati gli scambi dei prodotti tipici dei diversi territori. Durante le giornate di festa sono stati aperti gli stand per la degustazione ed esposizione di

olio, a cura della Pro Loco di Trequanda e delle aziende locali, oltre al concerto di violino e tastiera con Mattea Saladino e Sabrina Civitelli nella chiesa dei santi Pietro e Andrea. La Festa dell'Olio Novo è organizzata dal Comune di Trequanda, in collaborazione con l'associazione «Castelmuzio Borgo Salotto», società sportiva Valentino Mazzola, libreria «Libraccio» di Firenze, Pro Loco Trequanda, Strada Vino Nobile di Montepulciano e dei Sapori della Valdichiana Senese, Arci Trequanda, SS Voluntas Trequanda e gli assaggiatori Aicoo.

A Montepulciano torna l'International police award arts festival (Ipaaf)

Con l'inaugurazione della mostra «Arti con Divise. Giovani in azione», presso il Centro Culturale ex Ausser, in via di Cialiano a Montepulciano, ha preso il via la XXVIII International Police Award Arts Festival (IPAFAF), la manifestazione che promuove la legalità e omaggia le forze dell'ordine e che dallo scorso anno ha scelto anche Montepulciano come sede delle sue iniziative. All'inaugurazione era presente l'Assessore alla Cultura Lara Pieri, il presidente dell'Associazione «L'Arte di Apoxiomeno», Col. Orazio Ananina

organizzatore dell'evento, oltre ad alcuni degli artisti esposti nella mostra temporanea, che rimarrà aperta, ad ingresso gratuito, fino al termine della manifestazione. L'International Police Award Arts Festival (IPAFAF), si terrà fino al prossimo 27 ottobre 2024, tra Arezzo e Montepulciano, per celebrare l'arte e la cultura attraverso un ampio programma di mostre, conferenze e incontri, con l'obiettivo di promuovere l'interazione tra le forze dell'ordine e il pubblico attraverso il linguaggio universale dell'arte.



Conclusa con successo, a Sinalunga, la Fiera della Pieve. Per il sindaco Zacchei «bilancio positivo»

Con la processione della Madonna del Rosario e i «Fuochi», è stata archiviata l'edizione 2024 della Fiera alla Pieve di Sinalunga. In proposito il sindaco Edo Zacchei parla di «un bilancio ancora positivo di questa edizione, con la Fiera alla Pieve che si conferma un contenitore da riempire ogni anno con eventi ed intrattenimenti. Sono giorni che comportano una programmazione ed un lavoro organizzativo imponente. Ma è la Festa di tutti i Sinalungnesi che si riscrive ogni anno per accogliere visitatori e confermarsi appuntamento irrinunciabile di un contesto territoriale molto più ampio. La Fiera è la festa di questa grande comunità, che ogni anno scende per le vie di Pieve di Sinalunga pensando ad un futuro che non può prescindere dal nostro passato e dalle nostre meravigliose tradizioni».



LUOGHI INFINITO



VAL D'ORCIA POESIA DI TERRA

La bellezza della rinascita



Foto di Andrea Pistolesi

INCONTRO
CON GLI AUTORI
DELLA MONOGRAFIA
DI "LUOGHI
DELL'INFINITO"

introduce
il cardinale
Augusto Paolo Lojudice

interventi di
Giovanni Gazzaneo
Franco Cardini
Ugo Sani
Alfiero Petreni
Massimo Lippi
Carlo Pizzichini
Edoardo Milesi

Duomo di Pienza
29 ottobre 2024 ore 17

Ingresso libero

da SIENA

Maltempo, ancora a lavoro su tutto il territorio



Maltempo: dopo le precipitazioni degli scorsi giorni, in attesa dell'emissione delle allerte regionali per i prossimi e, in generale, delle condizioni del meteo, prosegue su tutto il territorio del Comune di Siena l'intenso lavoro dell'amministrazione con le squadre degli operai, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato, in coordinamento con i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine. «Si è trattato di un evento molto intenso - commenta il sindaco del Comune di Siena Nicoletta Fabio sull'eccezionale ondata di maltempo di giovedì scorso - che ha colpito pesantemente il territorio e la nostra comunità. Come già annunciato dall'assessore alla Protezione civile Barbara Magi, passata la fase dell'emergenza il Comune di Siena si metterà al lavoro, assieme a enti e associazioni, per aprire una riflessione su questo tipo di eventi e avviare un piano strategico con azioni concrete, affinché certe situazioni siano fronteggiabili in maniera preventiva. Mi preme anche sottolineare la collaborazione di tanti cittadini e, in particolare, il gesto eroico di un autista di Autolinee Toscane che ha messo in salvo un automobilista rimasto bloccato con il figlio piccolo nell'auto».

A Santa Lucia le Messe per i defunti

Riprenderanno anche quest'anno - per una scelta del parroco e del vice parroco - le celebrazioni di suffragio per commemorare tutti i fedeli defunti di Montepulciano. Dal 2 al 9 novembre - con l'Adorazione Eucaristica delle ore 17.30 e con la celebrazione delle ore 18.00 - nella chiesa di Santa Lucia, in pieno centro storico, verranno ricordati parenti, amici e benefattori della comunità parrocchiale che hanno lasciato questa vita terrena durante l'anno in corso. «Dopo la pandemia - durante la quale avevamo sospeso questa tradizione - siamo ritornati lo scorso anno a celebrare in santa Lucia, proprio nei luoghi dove è sorta la "Compagnia dei neri", cioè l'antesignana della Confraternita di Misericordia. Da molto tempo infatti la novena dei defunti si celebra in quel luogo, così caro alla tradizione poliziana e che, nei prossimi mesi, vedrà il rifacimento dell'impianto di illuminazione, per una maggiore visibilità all'interno dell'edificio» ha dichiarato il parroco.

M. Guerrini

A San Quirico arriva la pista ciclopedonale

Un primo intervento dal valore di circa 80 mila euro a San Quirico d'Orcia per la realizzazione di una pista ciclopedonale, per il rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. E' quanto previsto dall'amministrazione comunale e in corso di realizzazione in questi giorni a San Quirico d'Orcia.

«Si tratta - spiega il sindaco di San Quirico d'Orcia Marco Bartoli - di un intervento programmato e dalla doppia valenza. Da una parte andiamo ad intervenire sul decoro urbano ripristinando un tratto di strada ammalorato; dall'altro, aumentiamo gli standard di sicurezza in un tratto di viabilità percorso quotidianamente a piedi da bambini e studenti che raggiungono il



complesso scolastico al mattino e al pomeriggio la zona del parco Sorbellini". In particolare, riguarda la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale per il collegamento di via Garibaldi al complesso

scolastico e al parco Carlo Sorbellini di San Quirico d'Orcia. L'intervento prevede, inoltre, la contestuale realizzazione del rifacimento con asfaltatura del manto stradale in via Flli Rosselli e via Matteotti il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il lavoro si divide in due stralci: il primo in corso su via Matteotti e via Flli Rosselli. A gennaio il secondo, da via Matteotti al marciapiede di collegamento con via Garibaldi. Per consentire la realizzazione dell'intervento, lungo via Flli Rosselli sono stati momentaneamente spostati i cassonetti per il conferimento dei rifiuti. I lavori, fatte salve le condizioni meteo, avranno una durata stimata di circa dieci giorni consecutivi.

● **L'ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE** La mutua di Banca Tema sostiene la salute, le famiglie e la cultura

«Tema Vita», per consentire a tutti l'accesso alla cura

Quattro anni dal lancio della prima campagna salute di *Tema Vita*, la mutua di cui Banca Tema è socio sostenitore, non solo conferma l'iniziativa anche per il 2024, ma la amplia per rendere sempre più semplice a tutti coloro che ne abbiano bisogno, l'accesso alle cure. Esami di laboratorio, diagnostica, visite specialistiche, cure fisioterapiche e da quest'anno anche certificazioni per sport o altro, allargando inoltre il plafond cui possono accedere i figli minorenni dei soci. La campagna prevede rimborsi variabili tra il 40 e il 50% dell'importo. Un quadro chiaro della situazione della sanità pubblica italiana emerge dall'ultimo rapporto della «Fondazione Gimbe», diffuso nei giorni scorsi, poco prima del G7 della sanità. Dal rapporto risulta che la spesa degli Italiani per sanità privata è aumentata del 10% nell'ultimo anno e che la spesa sanitaria italiana è molto più bassa dal 2012 al 2023 rispetto alla media Ue. La possibilità di fare prevenzione o controlli è, dunque, fondamentale. «In un simile scenario - sottolinea il presidente di *Tema Vita* Massimo Barbini - il rischio è che si creino disparità sociali nelle possibilità di accesso alla cura e alla prevenzione perché non tutti possono permettersi di pagare di tasca propria, tanto che dal rapporto Gimbe emerge che 4,5 milioni di persone in Italia, di fatto rinuncia alle cure. Con la nostra campagna intendiamo intervenire proprio per evitare sempre più che questo accada, anzi vogliamo semplificare l'accesso alle cure ed è per questo che abbiamo deciso che tutti devono poter accedere ai nostri sconti e rimborsi e chi non è ancora socio può diventarlo contestualmente, ad un costo veramente contenuto. Inoltre è possibile usufruire della prestazione medica sia in centri convenzionati che non, sia pubblici che privati». Nel dettaglio, la campagna che ha preso il via il 14 ottobre e sarà valida fino al 16 dicembre 2024, prevede che i soci che aderiranno, potranno usufruire di uno sconto variabile tra il 40 e il 50%: sarà del 40% se la domanda verrà presentata su modello cartaceo; lo sconto sarà invece del 50% se la domanda verrà presentata tramite l'accesso all'area riservata ai soci sul sito web www.temavita.it o sull'App *TEMA Vita* e tramite il canale *BCC Mutuality Service*. Nel caso poi di utilizzo di strutture o medici specialisti convenzionati, il risparmio per il Socio può



arrivare fino al 60% grazie allo sconto praticato direttamente dalla struttura convenzionata.

TEMA VITA IN DETTAGLIO

Tema Vita è una mutua che conta oltre 5000 soci e nasce dalla fusione tra *Amici per sempre*, mutua nata nel 2011 per volere della allora Banca Valdichiana Credito cooperativo Tosco-Umbro insieme con *Tema Vita*, nata nel 2016 come evoluzione della *Mutua della Maremma* (fondata nel 2014 dalla allora Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto) a

seguito della fusione della Banca della Maremma con la BCC di Pitigliano e la Banca di Saturnia e Costa d'Argento. La mutua è oggi una realtà importante che interviene a tutela della salute con sconti, sussidi e contributi per spese sanitarie presso strutture convenzionate e non solo, la possibilità di adesione a campagne di prevenzione e la realizzazione di iniziative orientate alla prevenzione con incontri e conferenze; a sostegno della famiglia con sussidi al socio ed alla sua famiglia; a promozione della cultura con

eventi, viaggi, incontri e anche attraverso le attività della struttura museale *Polo culturale Pietro Aldi*, di proprietà di Banca Tema ma gestito dalla cassa mutua. *Tema Vita* aderisce inoltre al «Comipa», Consorzio tra Mutue Italiane, e questo garantisce ai soci la *Carta mutua salus* che permette di accedere a sconti e rimborsi in una serie di strutture convenzionate nel territorio nazionale e non solo. I costi per associarsi variano dai 20 euro annui se si è soci di Banca Tema e under 30 ai 48 euro se si è solo clienti e over 30.

a Montepulciano **SETTE PARCHEGGI A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO**

Riqualificata l'area di sosta vicino a porta de' Grassi

Sei sono conclusi in questi giorni i lavori di restauro e riqualificazione dell'area di sosta limitrofa a Porta de' Grassi, lungo via di san Biagio a Montepulciano. I lavori hanno riguardato la ricostruzione di una porzione di muratura in bozze di pietra con soprastante cimasa e la riqualificazione del terrapieno che adesso si presta per ospitare sette postazioni auto, situate nelle immediate vicinanze della ZTL, al termine di via di san Biagio nei pressi della zona monumentale. La riqualificazione dello spazio, oltre a migliorare l'accessibilità al centro storico per residenti e visitatori, restituisce alla collettività un punto di affaccio privilegiato sul panorama che dà verso la Val d'Orcia. «Investire nella cura del nostro patrimonio urbano e storico è essenziale per migliorare il decoro e la funzionalità degli spazi. Montepulciano deve essere vissuta e ammirata in ogni suo angolo; interventi

come questo appena realizzato aiutano a preservare la nostra identità storica e migliorano la qualità della vita nel centro storico», ha dichiarato il sindaco di Montepulciano, Michele Angiolini. La progettazione degli interventi è stata curata dallo Studio Architetti Associati Fiorini Salerno di Montepulciano, mentre la realizzazione è stata affidata alla ditta locale Edil F.M.R. S.A.S. di Flavio e Mirko Romagnoli, con un importo a base d'asta di circa 50 mila euro. Questo intervento faceva parte di un'unica progettazione complessiva del 2021 che andava a riqualificare tre spazi urbani del centro storico di Montepulciano; i primi due interventi, già completati, hanno riguardato la riqualificazione della pavimentazione della piazzetta e vicolo del Leone e la riqualificazione della risalita da via dei Filosofi a via di Collazzi.

novità per la **SANITÀ TOSCANA**

Il nuovo numero telefonico è anche l'unico riferimento per contattare la Guardia medica



Dal 21 ottobre è attivo il numero per le cure non urgenti 116117

Novità per contattare il servizio di continuità assistenziale anche nelle province di Arezzo, Grosseto e Siena. A partire da lunedì 21 ottobre, è attivo il nuovo numero unico europeo 116117 per le cure non urgenti che sarà anche l'unico riferimento per contattare la Guardia medica. Dopo l'attivazione avviata a settembre a Firenze, Prato e Pistoia e dal 21 ottobre nelle tre province di Arezzo, Grosseto e Siena, entro la fine di novembre il servizio sarà esteso al resto della Toscana. Una novità annunciata dalla Regione e accompagnata da una campagna di comunicazione partita nelle scorse settimane. I dettagli del nuovo numero sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nel Centro direzionale dell'Asl Toscana Sud Est di Siena.

Come funziona

Dalle ore 20 del 21 ottobre la cittadinanza può chiamare il 116117 per contattare il servizio di continuità assistenziale che sostituisce il medico di famiglia nei giorni feriali dalle 20 alle 8 del giorno successivo, nel fine settimana dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì e nei giorni di festività infrasettimanali dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del mattino del primo giorno feriale.

La centrale operativa che gestisce le chiamate si trova a Firenze, all'ospedale Palagi, ed è gestita da personale specificatamente formato e da medici. Vi lavorano circa 80 operatori, ventisei per turno, in contatto con i mille medici di continuità assistenziale distribuiti nella regione.

Tra le novità introdotte da questo nuovo servizio, è che il numero sarà uguale per tutta la Toscana e non cambierà da provincia a provincia o da distretto a distretto. È accessibile a chiunque grazie alla traduzione multilingua (è in grado di rispondere in venti lingue diverse) e rappresenta un'innovativa presa in carico dell'utenza.

«La Toscana è una delle prime regioni italiane ad attivare questo servizio – commentano il presidente della Regione Eugenio Giani e l'assessore regionale al Diritto alla salute Simone Bezzini –. Questo nuovo strumento semplificherà l'accesso al servizio di continuità assistenziale per cittadini e turisti, anche stranieri, ossia la guardia medica». «Come abbiamo spiegato nei giorni scorsi, questa è soltanto la prima fase di implementazione



di un sistema che conoscerà ulteriori sviluppi e metterà in connessione tutte le Cot, le centrali operative territoriali della Toscana, raccogliendo i bisogni e orientandoli nei rispettivi territori. Seguiremo ora con attenzione l'entrata in funzione. Vogliamo rassicurare i cittadini sul fatto che nessuno sarà lasciato da solo: chi dovesse chiamare il vecchio numero sarà reindirizzato verso il percorso corretto».

«Un numero unico per la Guardia medica permette al cittadino e al sistema sanitario di interagire più facilmente, potenziando così la risposta della continuità assistenziale – dichiara il direttore generale dell'Asl Toscana Sud Est Antonio D'Urso –. Grazie all'accessibilità data dal sistema multilingue, l'innovativa presa in carico e

La centrale operativa che gestisce le chiamate si trova a Firenze, all'ospedale Palagi, ed è gestita da personale specificatamente formato e da medici. Vi lavorano circa 80 operatori, ventisei per turno, in contatto con i mille medici di continuità assistenziale distribuiti nella regione

l'uniformità di un numero attivo a livello regionale uguale per tutti, i territori contribuiranno al miglioramento di risposte alle esigenze di salute della cittadinanza».

«Questo nuovo servizio rappresenta un tassello importante nel progetto di riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali della Toscana e dell'Azienda Sud Est, in coerenza con le direttrici delineate dal DM77, dichiara Barbara Rocchi, direttrice Medicina di Comunità area senese e responsabile aziendale del progetto 116117.

L'attivazione del numero unico per le cure non urgenti rende più semplice ed inclusivo l'accesso del cittadino, ma introduce anche strumenti di gestione innovativi e più efficienti per i professionisti e per le Aziende».

il progetto «VITA INDIPENDENTE»

Sono partiti i bandi «Vita Indipendente» della Regione Toscana destinati a persone con grave disabilità. Grazie all'aumento del budget, che sarà di 46 milioni per il prossimo triennio, ci sarà sia un elevamento del tetto massimo di intervento per ogni destinatario, con il passaggio da 1.800 euro mensili a 2.000 euro, sia la possibilità di allargare la platea dei possibili fruitori. I bandi sono stati pubblicati lo scorso 14 ottobre e resteranno aperti per 30 giorni.

Gli interventi che vengono finanziati con questo programma riguardano la cura della persona, l'assistenza personale nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, e le azioni per favorire l'accessibilità, la mobilità, e anche la fisioterapia e la pratica sportiva. Il tutto nell'ottica di garantire ai destinatari una «Vita indipendente» intesa come il diritto, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e poter vivere nella società secondo le proprie aspirazioni, evitando l'isolamento e la discriminazione e favorendo invece l'integrazione e la partecipazione. I bandi appena usciti sono il primo effetto dell'inserimento della «Vita indipendente» nell'ambito del programma regionale del Fondo sociale europeo FSE+ 2021-2027. Per informazioni e per conoscere le modalità di partecipazione, è possibile consultare i bandi proposti sulle province di Arezzo, Grosseto e Siena.

«Sarteano Viva» e gli incontri per la raccolta dei funghi

ASarteano, con l'arrivo dell'autunno arriva anche la stagione degli amati funghi, incentivata dalla vicinanza con i boschi del Monte Cetona e del Monte Amiata. Per tutelare non solo la natura e l'ecosistema, ma anche gli improvvisati cercatori, l'Associazione «Sarteano Viva» ha scelto di promuovere tre serate di informazione affidandosi al corso dell'Associazione Gruppi Micologici Toscani. Grazie al Servizio Sanitario Nazionale e all'Ispettorato Micologico il corso è ormai un prodotto certificato e il suo ritorno a Sarteano sottolinea l'attenzione delle associazioni del Comune e dell'amministrazione verso la consapevolezza e sicurezza dei propri cittadini. Obiettivo del corso è infatti quello di trattare gli argomenti relativi al giusto comportamento da tenere nei boschi, far conoscere i funghi nella loro totalità, così da riuscire a riconoscere quelli commestibili, ma anche trasmettere le giuste modalità di consumo e le reali normative sulle raccolte. Il tutto con la finalità

di ridurre gli infortuni e i casi di intossicazione relativa al consumo, proteggendo anche la flora e la fauna.

Ai partecipanti al corso è stato rilasciato un attestato di frequenza da parte della Regione Toscana, che permetterà, quando entrerà in vigore l'obbligo di tesserarsi per la raccolta, di accedere al tesserino saltando gli eventuali passaggi burocratici. Oltre all'attestato tutti i partecipanti hanno ricevuto un kit congressuale, offerto da «Sarteano Viva», e a una dispensa studio offerta dall'AGMT. Il corso è stato tenuto dal gruppo territoriale aderente all'AGMT, rappresentato da Andrea Chechi, ed era rivolto a tutti i residenti della Toscana con età maggiore di 14 anni. Gli incontri sono stati realizzati il 21, 23 e 25 ottobre dalle ore 18:00 alle ore 20:00 presso la Sala Mostre comunale, in piazza Bargagli a Sarteano. Totalmente gratuito, il corso era a numero chiuso e prevedeva un massimo di 30 partecipanti.

il NUOTO

L'amministrazione comunale di Montepulciano ha annunciato che - da lunedì 21 ottobre - ha riaperto al pubblico la piscina comunale di Montepulciano Stazione per il nuoto libero. I corsi per adulti e bambini sono iniziati invece mercoledì 23 ottobre. La piscina offre una vasta gamma di attività per tutte le età, con diverse formule di iscrizione e corsi dedicati a bambini e adulti. I gestori fanno sapere che è attiva una promozione speciale per le iscrizioni, aperte già da alcuni giorni: fino al 30 ottobre sarà possibile pagare la quota associativa alla tariffa promozionale di 1 euro, necessaria per accedere ai vari corsi o al nuoto libero.

«Finalmente torna a disposizione di tutti la piscina comunale di Montepulciano Stazione, dopo alcuni interventi di miglioramento degli impianti e relativi collaudi - dichiarano il sindaco Michele Angiolini e l'assessore con delega alla Cultura dello Sport, Alberto Millacci -. Il nostro obiettivo è che la piscina comunale rimanga un punto di riferimento per tutta la comunità, garantendo continuità nella gestione per i prossimi anni. Si tratta di un servizio molto atteso, non solo dai poliziiani, poiché la piscina è utilizzata da un territorio ben più vasto. Inoltre, contribuisce a promuovere il benessere fisico dei nostri cittadini, offrendo uno spazio accessibile a tutti, dai bambini agli adulti».

Come già comunicato, in queste settimane sono stati pianificati e completati alcuni interventi di miglioramento dell'impianto, concordati tra l'amministrazione comunale e la SSD Officina del Nuoto, il soggetto che si è aggiudicato la gestione dell'impianto per i prossimi sei anni, al fine di offrire un ambiente sempre più confortevole ed efficiente agli utenti. Gli orari di apertura dell'impianto sono i seguenti: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato: dalle 9:00 alle 21:00; martedì e giovedì: dalle 12:00 alle 21:00; domenica: dalle 9:00 alle 13:00.

Nei prossimi giorni sarà organizzato un Open Day per presentare le attività alla cittadinanza. Intanto, il gestore fa sapere che i corsi per bambini si terranno dal lunedì al venerdì, con i seguenti turni: 16:30, 17:15, 18:00, 18:45; il sabato: 10:00, 10:45. I corsi per adulti si svolgeranno dal lunedì al giovedì, con turni alle 19:30 e alle 20:20. Come anticipato, solo per questa settimana i corsi inizieranno mercoledì. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la segreteria della SSD Officina del Nuoto al numero 3518284245 o recarsi direttamente presso l'impianto, in via Roma 8, Montepulciano Stazione.

● PER VERIFICARE SE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA ASL TOSCANA SUD EST È CONFORME ALLA NORMATIVA

Parità di genere, concluso l'audit di certificazione

L'Azienda USL Toscana Sud Est sta portando alla conclusione il percorso per la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere, che ha messo a frutto le esperienze e le competenze maturate negli anni sui temi dell'inclusione e del quality management, da un lato con lo sviluppo della strategia Diversità, Equità & Inclusione (DE&I) e dall'altro con la certificazione e l'accreditamento dei processi sanitari e amministrativi. Due esperienze condivise e partecipate che in questa occasione hanno trovato un importante punto di incontro con i processi di gestione e sviluppo delle risorse umane.

Si è concluso l'audit condotto dall'Ente di certificazione per verificare la conformità del sistema di gestione della Asl Toscana sud est alla norma UNI PdR 125:2022, riferimento nazionale per la parità di genere applicato a tutte le organizzazioni, pubbliche e private. La verifica, condotta in più giorni da un team di valutatori e valutatrici e che ha interessato tutte le aree aziendali, si è conclusa positivamente senza rilevare alcuna non conformità rispetto alla norma.

La Asl Tse è così la prima azienda sanitaria della Toscana, e una delle prime a livello nazionale, a portare a termine l'ultimo tassello necessario per ottenere il riconoscimento della certificazione di genere al fine di promuovere e migliorare le azioni aziendali per l'inclusione e le pari opportunità all'interno e all'esterno del contesto lavorativo. Un ulteriore importante risultato nel percorso che ha visto l'Asl Toscana Sud Est istituire nel

La verifica, condotta in più giorni e che ha interessato tutte le aree aziendali, si è conclusa positivamente senza rilevare alcuna non conformità. La Asl Tse è la prima azienda sanitaria della Toscana a portare a termine l'ultimo tassello per ottenere il riconoscimento della certificazione di genere

2023, prima azienda sanitaria italiana pubblica, la figura del De&I manager e che sta procedendo in parallelo a promuovere e applicare politiche e pratiche di inclusione e definire il bilancio di genere aziendale.

Il lavoro è stato coordinato su delega della Direzione generale dalla dottoressa Vittoria Doretti, DE&I manager aziendale, responsabile del Sistema di Gestione per la parità di genere aziendale, con il supporto del gruppo di lavoro ThinkThank e dalla cabina strategica per la certificazione di genere.

«L'Asl Toscana sud est è la prima azienda in Toscana a raggiungere questo primo, importante obiettivo e ne siamo orgogliosi – ha detto il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani –. Obiettivo che abbiamo supportato dall'inizio alla fine considerando anche l'impegno considerevole che la stessa vastità



dell'azienda ha richiesto. Oggi viene premiato il lavoro di tanti anni sui temi dell'inclusione e della valorizzazione di genere e ringrazio tutta la squadra aziendale a partire dal suo direttore Antonio D'Urso che ha saputo indirizzare e valorizzare al meglio le competenze interne. Una volta che l'Azienda avrà ottenuto la certificazione di genere, questo sarà un punto di partenza, ma anche un traguardo all'insegna di equità, rispetto delle diversità, benessere organizzativo, contrasto a ogni forma di violenza e di discriminazione».

«I principi a cui ci ispiriamo sono orientati alla creazione di un ambiente di lavoro in cui le persone possano essere valorizzate a partire dalla propria unicITÀ, promuovendo azioni volte al fermo contrasto della discriminazione – sottolinea il direttore generale Asl Tse Antonio D'Urso –. In tale

ambito le politiche per la parità di genere costituiscono un elemento fondamentale. La vocazione della nostra Azienda, coerentemente con gli indirizzi e l'impegno regionali, è la promozione e la difesa della Salute nei riguardi della cittadinanza tutta, a partire dalle donne e dagli uomini che ogni giorno lavorano per garantire l'applicazione di tale, inviolabile diritto sancito costituzionalmente. Ringrazio le nostre professioniste e i nostri professionisti per l'impegno profuso e la Regione Toscana per lo straordinario supporto».

«Questo percorso che sta giungendo positivamente al termine è un segnale particolarmente significativo dell'approccio culturale e all'innovazione della nostra regione e non possiamo che esserne orgogliosi – commenta soddisfatto l'assessore al Diritto alla salute della Regione Toscana

Simone Bezzini -. Per questo voglio ringraziare il direttore Antonio D'Urso e tutta la squadra che ha contribuito a raggiungere questo risultato in un'Azienda così estesa. Nell'organizzazione generale, gli ospedali ed i presidi sanitari non si devono limitare ad essere luoghi di cura, ma terreni dove si coltivano valori in grado di generare cambiamenti ed impatto positivo nella società».

«È un primo grande risultato, oltre che per l'Asl Toscana Sud Est e per la nostra regione, anche per la Toscana delle Donne – ha detto la capo di Gabinetto e ideatrice de La Toscana delle Donne, Cristina Manetti -. Da tempo stiamo lavorando insieme per un nuovo modello organizzativo che si basi sulla valutazione di impatto di genere, sulla lotta alle discriminazioni, che promuova la cultura dell'inclusività e la valorizzazione delle diversità. L'intento è contribuire a quel cambiamento culturale e strutturale in cui crediamo, solido e duraturo, che garantisca un futuro di pari opportunità. E questo percorso tracciato dall'azienda per arrivare ad ottenere la certificazione, che ci dice che stiamo lavorando bene, rappresenta un mattone su cui continuare a costruire».

I valori di equità e di inclusione promossi dalla politica aziendale sono stati al centro di un evento celebrato il 23 e il 24 ottobre. A Siena si è svolto, infatti, il primo DE&I Day della Asl Toscana sud est dal titolo «Un anno di noi. Valori e strategia: Diversità, Equità e Inclusione» per raccontare il percorso che l'Asl Toscana sud est ha compiuto in questi anni e i 15 anni dalla nascita del Codice Rosa.

Conclusi a Chiusi i lavori di adduzione idrica dell'acquedotto dalla diga di Montedoglio

Una conferenza molto partecipata quella che si è svolta sabato 19 ottobre presso la sala san Francesco, per celebrare un momento storico per la città di Chiusi: il completamento dei lavori per l'adduzione dell'acquedotto comunale al bacino di Montedoglio. La conferenza organizzata dal Comune di Chiusi, ha visto la presenza del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del presidente dell'EAUT (Ente Acque Umbre Toscane) Simone Viti, del direttore di EUAT Andrea Canali, del presidente Nuove Acque Carlo Polci, dell'A.D. di Nuove Acque Francesca Menabuoni e ovviamente del sindaco Gianluca Sonnini e del consigliere con delega al lago Claudio Del Re. Un incontro che ha fatto il punto su un intervento partito da lontano, nato grazie ad un lavoro collettivo ed una stretta collaborazione tra EAUT, Nuove Acque Spa, la Regione Toscana e le amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, un intervento di primaria importanza per la comunità, del quale se ne parla da oltre 30 anni e che finalmente ora è diventato realtà. La nuova condotta, progettata e realizzata da EUAT è stata interamente finanziata con fondi PNRR, con un costo di 3 milioni e 850 mila euro. Dal punto di vista tecnico è stato realizzato un collegamento idraulico di circa 7,3 chilometri tra la vasca 44 situata sul territorio del Comune di Castiglion del Lago e la stazione di sollevamento di Nuove Acque in località Cabina del Comune di Chiusi. Lungo la linea sono state previste prese ad uso irriguo per l'alimentazione di circa 847 ettari di terreno dislocati tra i Comuni interessati per una portata di 438 litri al secondo, oltre a una presa per l'utilizzo idropotabile dell'abitato di Chiusi per 150 litri al secondo. Questa infrastruttura inoltre può essere considerata un punto di partenza per una futura condotta che potrebbe raggiungere anche altri territori della valdichiana senese, i comuni di Chianciano Terme e Sarteano in primis. L'adduzione dal bacino di Montedoglio consente oggi di avere una qualità migliore delle acque aumentando l'attingimento dal lago di Chiusi preservandone la risorsa idrica. La conferenza è stata anche l'occasione per aggiornare la

popolazione sulle progettazioni che l'amministrazione comunale sta portando avanti per la tutela e la salvaguardia del lago di Chiusi. Un lavoro impegnativo, presieduto dal consigliere Del Re, che fino ad oggi sta producendo progetti per 3 milioni di euro, nel rispetto delle indicazioni degli studi condotti dal Politecnico di Milano e dall'Università di Siena. Un primo progetto, per 1 milione e 460 mila euro, è stato consegnato il 30 settembre scorso per la partecipazione ad un bando della Regione Toscana per fondi europei FESR 2021-2027 su Natura e Biodiversità; nel frattempo i tecnici stanno lavorando ad altri 3 progetti che entro fine mese entreranno a far parte delle strategie della Valdichiana senese per le aree interne. Su questo ambito si può già contare su un primo finanziamento regionale per euro 480.000. «Si tratta di un intervento storico atteso da tempo per il nostro Comune che parte da lontano e che oggi finalmente diventa realtà – afferma Gianluca Sonnini, sindaco di Chiusi. – Un progetto finanziato con fondi PNRR per la realizzazione di un'infrastruttura idrica che assume un valore ambientale assoluto per il nostro territorio. Per il Comune di Chiusi, l'adduzione dall'invaso del Montedoglio rappresenta non soltanto la possibilità di poter contare su una migliore risorsa idrica, ma allo stesso tempo permette di preservare il lago di Chiusi che rappresenta una grande ricchezza ambientale, paesaggistica e turistica per la nostra città, nonché una riserva idrica di grande valore. I lavori sono iniziati nel dicembre 2023 e si sono conclusi ad agosto di quest'anno nel rispetto dei tempi di esecuzione e dimostrando una grande sensibilità degli enti coinvolti nei confronti del lago che nei confronti dei cittadini nel fornire loro il miglior servizio possibile. Per tutto questo un ringraziamento va a EAUT, a Nuove Acque e a tutti coloro che nel tempo hanno permesso che tutto ciò si potesse realizzare, un grazie particolare al presidente della Regione Eugenio Giani per l'attenzione e la vicinanza nei confronti della nostra comunità, dimostrata anche con la sua presenza per celebrare insieme questo storico intervento fondamentale per il nostro Comune».



LE PARABOLE DELLA PREGHIERA

DUE GRUPPI DI LAVORO:
18-30 ANNI: ALBERTO TANGANELLI
OVER 30 ANNI: DON CLAUDIO

POSSIBILITÀ DI SERVIZIO
BABY SITTER DURANTE
GLI INCONTRI



CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

IN PREPARAZIONE AL GIUBILEO 2025

DATE INCONTRI:

27 OTTOBRE

24 NOVEMBRE

22 DICEMBRE

19 GENNAIO

23 FEBBRAIO

16 MARZO

06 APRILE

ORARIO INCONTRI:

9:15 RITROVO

9:30 INIZIO

11:00 S.MESSA

A SEGUIRE PRANZO IN CONDIVISIONE

PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI,
SI PREGA DI CONFERMARE LA PROPRIA PRESENZA ALMENO DUE GIORNI PRIMA

DON CLAUDIO: 339 7349540
ALBERTO: 339 8283227